



REGOLAMENTO FEDERAZIONE NAZIONALE ADA

Il presente regolamento è parte integrante dello Statuto e trova applicazione nell'art. 4 "La federazione è disciplinata dal presente statuto, dal regolamento di attuazione che agisce nel rispetto delle leggi vigenti"

Premessa

LA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI IN BREVE **ADA** È PROMOSSA E SOSTENUTA DALLA UNIONE ITALIANA LAVORATORI PENSIONATI ALLO SCOPO DI SVILUPPARE LA SOLIDARIETÀ E L'IMPEGNO SOCIALE NEL CAMPO DEL VOLONTARIATO

Art.1) Le Associazioni che desiderano aderire alla Federazione Nazionale ADA e che ne condividono lo Statuto, devono presentare domanda scritta indirizzata al Consiglio Direttivo allegando il proprio statuto e una scheda informativa contenente: indirizzo, recapiti telefonici, mail e sito internet; breve presentazione dell'attività svolta nell'ultimo anno; il numero dei propri soci; la composizione dei propri organi istituzionali, eventuale certificato di iscrizione all'albo del volontariato della regione di appartenenza e copia del verbale dove risulta l'accettazione della adesione alla Federazione. Tali dati dovranno essere aggiornati ogni anno. Il versamento della quota associativa dovrà avvenire, per il primo anno, entro un mese dalla accettazione della domanda; successivamente entro il mese di gennaio di ciascun anno.

Art.2) Le Associazioni aderenti dovranno apporre nella loro carta intestata il logo dell'ADA e la dicitura associazione aderente alla Federazione Nazionale ADA.

Art.3) In tutte le Regioni in cui sono presenti più Associazioni aderenti all'ADA, le stesse, al fine di rappresentare in maniera unitaria le proprie istanze (ai Piani sociali di Zona, Comuni, Province, Regione), si devono dotare di un Coordinamento Regionale.

Il Coordinamento regionale promuove l'attività nella Regione e ne favorisce la crescita, collabora alla progettazione sociale, offre consulenza ed assistenza in campo amministrativo- contabile, verifica il buon funzionamento di tutte le attività svolte.

Fanno parte del coordinamento regionale tutti i presidenti delle ADA presenti nel territorio.

Il Coordinamento viene convocato con lettera scritta inviata almeno 15 giorni prima dal coordinatore regionale eletto.

Qualora il Coordinatore regionale sia impossibilitato di fatto o di diritto a convocare il coordinamento regionale provvederà il Presidente Nazionale dell'ADA.

Art.4) Tutte le Associazioni aderenti sono tenute al versamento di una quota annuale corrispondente al tesseramento dei propri soci alla Federazione Nazionale ADA.

La quota della tessera annuale è fissata dal Consiglio direttivo.

Art.5) Il consiglio Direttivo promuove in collaborazione con tutte le Associazioni aderenti, la raccolta del 5x1000 su tutto il territorio Nazionale. Inoltre, valuta e, nei limiti della disponibilità sostiene con i fondi raccolti i progetti e le iniziative proposte dalle Associazioni aderenti, che siano coerenti con le finalità istituzionali della federazione e con le linee guida ministeriali sul 5x1000.

Art.6) Il Consiglio Direttivo dovrà essere composto da un massimo di 15 persone, elette dall'Assemblea dei Soci. Durante i lavori dell'Assemblea dei Soci, si dovrà verificare, prima delle operazioni di voto, il numero delle delegazioni regionali presenti e procedere quindi alla votazione della composizione numerica del Direttivo. Solo successivamente si procederà alla votazione dei candidati.

Art.7) Tutti i Soci sono tenuti a partecipare attivamente alla attività istituzionale dell'ADA, a diffonderne e realizzarne gli scopi sociali, a potenziarne la presenza sull'intero territorio nazionale favorendo l'adesione di nuove Associazioni, all'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci.

Art 8) Il Consiglio Direttivo approva l'allegato regolamento sulle spese.

REGOLAMENTO RELATIVO AL RIMBORSO SPESE DI TRASFERTA PER ORGANI SOCIALI

1. OBIETTIVO

Definire le norme da seguire in materia di rimborso delle spese di trasferta sostenute dai componenti degli organi sociali in connessione con le attività istituzionali assicurando il rispetto di criteri di economicità.

2. OGGETTO DEL RIMBORSO

Vengono rimborsate a piè di lista le spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto, sostenute dai componenti sopra individuati per l'esecuzione del loro mandato. Si intendono in esecuzione del mandato degli Organi Sociali le spese sostenute in occasione di:

1. Riunioni convocate ai sensi dello statuto
2. Riunioni convocate nell'ambito di eventuali gruppi di lavoro incaricati dalla Presidenza Nazionale;
3. Partecipazione ai Convegni e Seminari di natura istituzionale
4. Partecipazione ad iniziative promozionali

3. MEZZI DI TRASPORTO

La scelta del mezzo di trasporto per raggiungere la località di destinazione deve tenere conto, nel rispetto del criterio di economicità sopra riportato, della distanza, di eventuali condizioni ambientali, dei tempi e delle modalità di svolgimento della trasferta.

1. Aereo: ne è previsto l'uso
2. Treno: ne è previsto l'uso
3. Taxi: ne è previsto l'uso
4. Autovettura propria: ne è previsto l'uso, il rimborso chilometrico (omnicomprensivo per i costi d'esercizio dell'autoveicolo) sarà effettuata nel limite di € 0.50 per km percorso

4. VITTO E PERNOTTAMENTO

E' ammesso il rimborso delle spese sostenute, nei limiti della normalità.

5. MISURA MASSIMA DEL RIMBORSO

In ogni caso la spesa totale per la trasferta per più giorni potrà essere riconosciuta **nel limite massimo di € 1.500,00** omnicomprensivo di oneri e tributi diretti e indiretti.

6. MODALITA' PER RICHIEDERE IL RIMBORSO

Tutte le spese di cui si chiede il rimborso devono essere debitamente documentate allegando i giustificativi al modulo disponibile presso la segreteria. Nel modulo di rimborso dovranno essere indicate le motivazioni della trasferta con la identificazione della riunione cui si è partecipato. Nel caso di utilizzo di auto propria, nel modello occorrerà indicare il percorso effettuato e il chilometraggio.